

REGIONALI, L'INTERVISTA

Il consigliere vuole l'alleanza larga

Maraio: "Il Pd esca dal silenzio e cominci a essere forza guida"

Il segretario Psi: "Ci saremo con il garofano rosso nel simbolo"

di Loredana Lerose

NAPOLI - Le elezioni regionali si avvicinano e il centrosinistra non è ancora in grado di sciogliere il nodo sull'alleanza con il Movimento 5 Stelle. Ma al di là di quello che sarà il rapporto con i pentastellati, il Partito democratico campano ha il compito di trainare le altre forze politiche della coalizione verso la vittoria. A descrivere quale dovrebbe essere il percorso da seguire è il segretario del Partito Socialista Italiano, oltre che consigliere regionale, **Enzo Maraio** nella sua intervista a Cronache.

Ultimi mesi di legislatura, a maggio la Campania torna al voto, in che direzione deve muoversi il centrosinistra e quale sarà il ruolo del Psi?

E' da tempo che sostengo la necessità di creare le condizioni per allargare la coalizione di centrosinistra al M5S, e ripetere l'alleanza di governo nazionale alle elezioni in Campania. Altrimenti risulterebbe insensato lo sforzo di tenere in piedi l'esecutivo tra mille difficoltà. Andrebbe avviato subito un dialogo ufficiale tra tutte le forze del centrosinistra e i 5 Stelle. Non possiamo dimenticare che il nostro competitor politico è il centrodestra.

Una parte dei 5 Stelle sembra decisa a correre in solitaria...

Io mi auguro che, visti i buoni rapporti che ho avuto con loro in questi anni in Consiglio, sapranno superare quelle che sono posizioni personalistiche e far prevalere l'interesse comune che è quello di dare risposte ai cittadini.

Chi dovrebbe preoccuparsi di coinvolgerli ad un tavolo?

Non spetta a me. Invito il Pd che è caduto in un silenzio assordante a diventare protagonista e convocare quell'incontro che ancora non c'è stato. Mi auguro avvenga quanto prima. Io penso si possa ripartire da De Luca, ma è chiaro che al tavolo delle trattative ci si siede lasciando da parte i personalismi. Abbiamo il dovere di provare a stare insieme. Dove il centrosinistra lavora insieme, e propone a candidature autorevoli come in Emilia, viene premiato. Quando si divide e non crea osmosi di idee rischia la sconfitta alle urne.

Ieri ha incontrato Ettore Rosato di Italia Viva come mai?

Con loro abbiamo fatto il gruppo insieme al Senato. Ho incontrato Rosato per fare fronte comune sulle Regionali e sulle Amministrative. Da uomo di coalizione mantengo rapporti con tutti gli altri.

zione mantengo rapporti con tutti gli altri.

A proposito di Senato, il 23 si voterà per le Suppletive in un collegio di Napoli, l'alleanza del Pd con DeMa e l'appoggio di Italia Viva al candidato Ruotolo può considerarsi un esperimento per le Regionali?

Credo che il metodo utilizzato a Roma per decidere il candidato alle Suppletive, ossia coinvolgendo tutte le forze che compongono il centrosinistra, sia quello giusto. Gualtieri a Roma è un nome condiviso. Mi rammarica dover dire che a Napoli non è stato proprio fatto lo stesso. Riconosco a Ruotolo un importante profilo professionale, ma dal punto di vista politico non ometto di dire che si è seguito un percorso di non coinvolgimento che ha creato fibrillazioni. Un nome calato all'improvviso senza parlarne, non è l'approccio giusto.

Teme il Pd possa fare lo stesso alle Regionali?

Se così fosse significherebbe lavorare per consegnare la Campania al centrodestra.



Peso: 49%

Ma sono certo che non accadrà perché la tornata elettorale di maggio è troppo importante, si vota in sei regioni.

Ci sarà una lista del Psi?
Siamo a buon punto nell'allestimento della nostra squadra. Faremo debuttare il nuovo simbolo col ritorno al garofano rosso.

Qualche nome oltre al suo?
Ho chiesto a tutto il gruppo dirigente di scendere in campo. A Napoli ci sarà sicuramente Salvatore Romano, consigliere comunale di Pomigliano d'Arco che, tra l'altro, a breve entrerà in con-

siglio metropolitano riportando il nostro partito all'interno dell'Ente dopo più di quindici anni. A Caserta il capolista sarà il consigliere comunale del capoluogo Gianluca Iannucci.

Da consigliere regionale, qual è il bilancio che traccia di questi cinque anni?

Credo che possiamo essere soddisfatti per i risultati ottenuti a partire dalla sanità con il superamento del commissariamento. Per quanto riguarda noi punteremo a rilanciare settori in cui si poteva fare di più come il turismo e il terzia-

rio tentando di anticipare i tempi per garantire prospettive ai giovani nei prossimi decenni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nomi A Napoli in lista ci sarà Romano, a Caserta Iannucci



Il segretario del Partito Socialista Italiano, Enzo Maraio



Peso: 49%